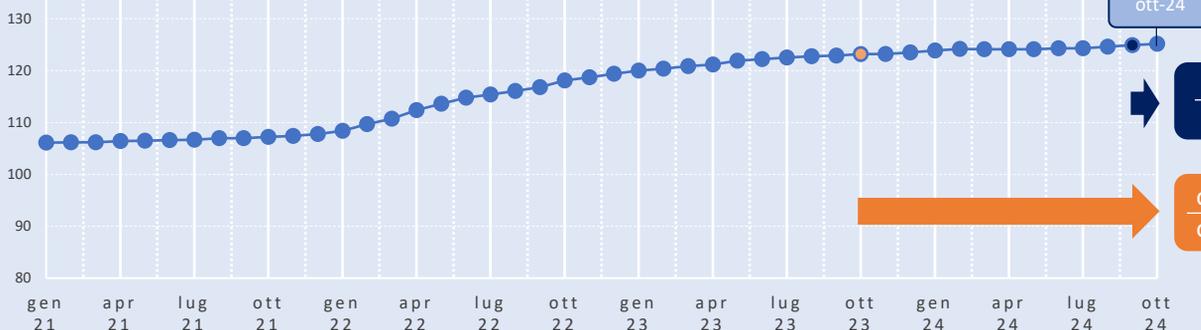




Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe Carni

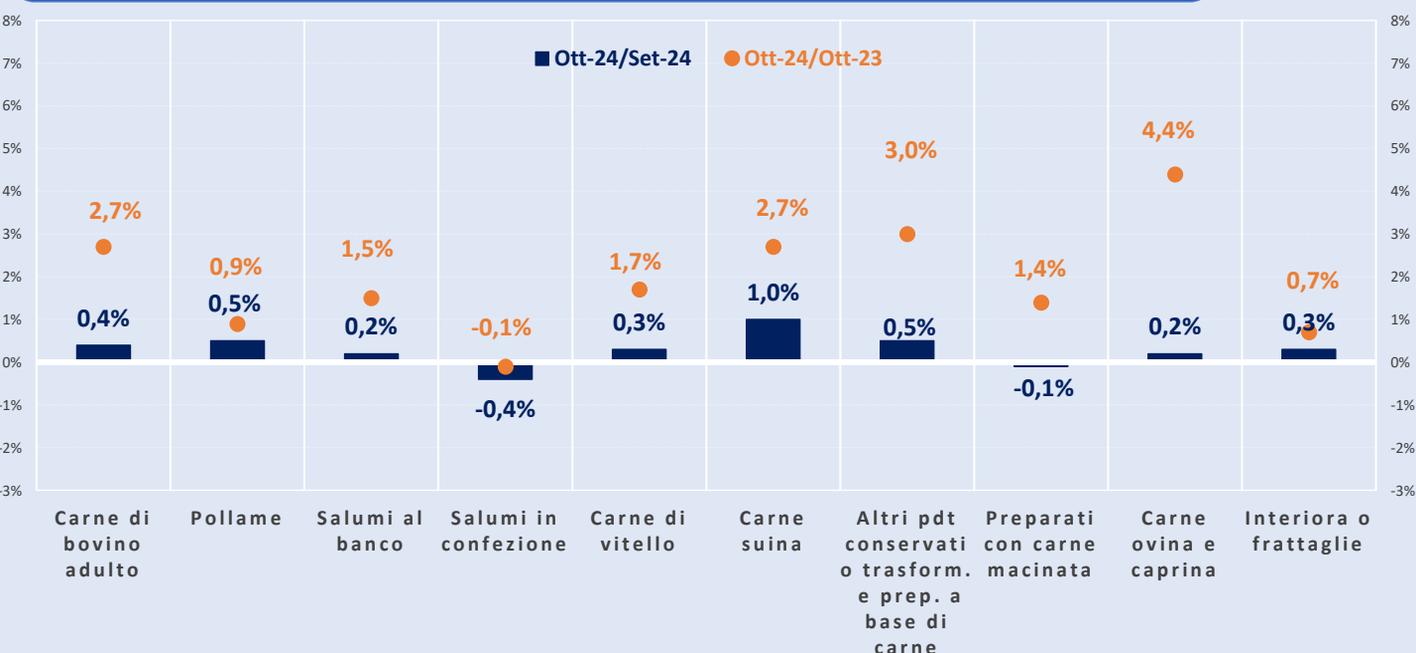
(Dati Istat, base 2015=100)

Peso % sul totale del carrello della spesa



Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe Carni

(Dati Istat, base 2015=100)



Ad ottobre i **prezzi al consumo** della classe "carni" sono aumentati del +0,2% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si segnalano rialzi per la *carne di bovino* (+0,4%), il *vitello* (+0,3%) e il *suino* (+1,0%). Si riducono invece i salumi in confezione (-0,4%). Su base annua la classe "carni" accelera del +1,6%. Tra i prodotti che mostrano una crescita dei prezzi su base annua superiore o pari al +2% circa si segnalano la *carne di bovino adulto* (+2,7%), la *carne suina* (+2,7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) e la *carne ovina e caprina* (+4,4%).

I **prezzi all'ingrosso** delle carni hanno registrato a ottobre un ulteriore rialzo, con un +2,9% su base mensile, con rincari sia tra le carni rosse che tra le carni bianche. In aumento le carni di bovino (rispetto a settembre +5,4% per le carni di vitellone; +4,7% per le carni di vitello), la carne di tacchino (+12,9%) e la carne di pollo (+5,7%). Netto ribasso, invece, per i prezzi all'ingrosso delle carni di suino (-10,9% su base mensile). Tra le altre carni, prosegue la corsa al rialzo per la carne di coniglio (+25,4% rispetto al mese precedente). Rispetto allo scorso anno il prezzo all'ingrosso delle carni cresce del +7,7%, in accelerazione rispetto al +3,9% di settembre.